



LA CAMPANA DI OMBRIANO

Anno 64 - *Giugno* 2018 - *N. 2*

2014
2018

14 giugno

*Quattro anni dalla riapertura
della nostra chiesa dopo il restuaro*



*Suggestiva immagine dell'interno della nostra chiesa con riflessi sul pavimento
le immagini della vetrata della crocefissione e dell'altare maggiore.*

NOTIZIE PER LA COMUNITÀ

SANTE MESSE

- Sabato pre-festiva ore 18
- Nel tempo estivo la domenica e feste verranno celebrate alle ore 8.30 - 10.30 - 18.00
- Giorni feriali ore 8 - 18
- Vespro domenica ore 17.20

CONFESSIONI

- Sabato ore 16.30 - 17.45
- Sempre a richiesta
- Prima e dopo le celebrazioni
- N.B. non si confessa durante le Sante Messe festive

BATTESIMI

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato la prima domenica di ogni mese alle ore 16. N.B. è necessario annunciarsi al parroco con un mese di anticipo per la preparazione.

MATRIMONI

È necessario annunciarsi al parroco almeno due mesi in anticipo, prima di fissare la data, l'ora e il pranzo eventuale in modo da concordare la dovuta preparazione e la celebrazione del Sacramento (si faccia il possibile per non celebrare in domenica!). È richiesta la partecipazione al corso pre-matrimoniale organizzato a Crema, ogni mese, da ottobre a giugno.

1° VENERDÌ DI OGNI MESE

Ore 7.30: Rosario vocazionale

Ore 17 - 18: Adorazione - S. Messa

N.B. il primo venerdì del mese è fissato come giornata della carità. Le offerte raccolte sono destinate agli interventi caritativi in parrocchia.

PER GLI AMMALATI

È sempre utile la notizia di quanti sono ricoverati in ospedale. Chi desidera ricevere la Comunione con i Ministri Straordinari dell'Eucarestia, ne faccia richiesta ai sacerdoti.

TELEFONI UTILI



Parroco - don Mario Botti

0373 30083

Scuola Materna (Asilo)

0373 30021

Cappellano - don Gabriele Frassi

328 8820235

Segreteria Oratorio

0373 230301

In questo numero ...

☞	Appuntamenti della comunità	pag. 5
☞	Papa Giovanni XXIII	pag. 6
☞	Luce, lievito e sale	pag. 10
☞	Maria 'Madre della Chiesa'	pag. 11
☞	Santa Cresima	pag. 13
☞	Prima Confessione	pag. 14
☞	Consiglio Pastorale Parrocchiale	pag. 17
☞	Fluolab 2018	pag. 21
☞	Restauro chiesa parrocchiale	pag. 22
☞	Cena di beneficenza	pag. 24
☞	Campo cresimandi	pag. 25
☞	Iniziative in oratorio	da pag. 27
☞	Grest 2018	pag. 34
☞	Asilo Infantile	pag. 36
☞	Banda Ombriano	pag. 37



N ALTRO ANNO PASTORALE ALLE SPALLE...

Stiamo per chiudere un altro anno pastorale, quel tempo che va dalla metà di settembre e arriva fino ad inizio giugno (anche se poi non cessa del tutto, prevedendo iniziative anche nel tempo estivo). Un altro anno pastorale alle spalle, o forse avrei voluto scrivere “sulle spalle”, infatti la mancanza di un secondo sacerdote residente in parrocchia (la figura del curato) indubbiamente ha “caricato” di ulteriori impegni quanti si danno da fare nella nostra comunità, soprattutto nell’ambito dell’Oratorio. È stato dunque un anno impegnativo, ma anche molto fruttuoso e significativo. Se ci fer-

massimo ad elencare esperienze, iniziative, celebrazioni, impegni ... quante cose dovremmo scrivere!! È anche mio dovere ringraziare con sincerità don Gabriele e il seminarista Alessandro per l’impegno profuso e la fraternità condivisa.

D’altra parte la scarsità delle vocazioni al sacerdozio (lo stesso papa Francesco recentemente parlando a tutti i vescovi italiani ha messo al primo punto del suo intervento proprio il tema della mancanza di vocazioni) non può farci immaginare, in un prossimo futuro, tutte le comunità parrocchiali con un parroco che risieda in loco o con figure di preti gio-



vani a servizio della pastorale degli oratori. Quanto accade deve aiutarci a capire meglio qual è il compito di un presbitero nella comunità e anche ad intensificare la preghiera per le vocazioni. Tanti giovani sono proprio bravi! Anche nella nostra parrocchia non mancano ragazzi e adolescenti e giovani bravi che potrebbero rispondere a questa vocazione, ma forse la paura di fare della propria vita un dono totale o l'impressione di non avere abbastanza doti per corrispondere a tale chiamata (ma Dio non sceglie ciò che nel mondo è nulla, per confondere i forti?), comunque la consapevolezza che la scelta vocazionale al presbiterato è molto esigente, frena e poi ferma nella generosità della risposta.

Suggeriamo a tutti loro: "Vedrai che bello, se doni te stesso!".

A questo si aggiunge la fatica di saper fare giuste rinunce di propri progetti personali, in vista di un grande sogno di Dio sulla nostra vita. Anche il bombardamento culturale e mediatico che mette in ridicolo la scelta verginale o celibataria, come se tale strada fosse mortificante rispetto ad una realizzazione personale (tanto che tra adolescenti la domanda più ricorrente non è se sei innamorato/a, ma se hai già fatto sesso) incide così tanto da farci escludere possibili scelte.

Ma mentre chiediamo il dono di vo-

cazioni consacrate, siamo attenti a valorizzare la vocazione del laico battezzato. Laici che nel contesto della famiglia e del lavoro e dello svago testimoniano, senza ostentazione, la loro fede cristiana. E anche laici che dentro le comunità parrocchiali assumono ruoli e servizi con semplicità e generosità. Ringrazio tanto, di cuore, coloro che nella nostra parrocchia (chiesa e oratorio) anche in questo anno pastorale hanno "offerto mente, cuore e mani" come volontari, collaboratori e corresponsabili. Coloro cioè che in prima persona si sono giocati nel campo di Dio che è la sua Chiesa e che è il mondo per il quale

il Signore rinnova il suo atto di amore, attraverso noi.

Credo che la prospettiva sulla quale camminare sarà "la chiesa sinodale", capace cioè di vivere fortemente la comunione fraterna per poi realizzare progetti condivisi. Perché non basta neppure fare il bene, occorre farlo bene! E il bene necessario è crescere nella corresponsabilità e nella comunione.

Intanto mentre pensiamo a queste riflessioni in vista di un nuovo anno pastorale, come padre e fratello, auguro a ciascuno di potervi prendere un giusto spazio di riposo e di vacanza ... ne abbiamo bisogno tutti!

Il vostro parroco don Mario

*Vedrai
che bello,
se doni
te stesso!*



APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

Nei mesi di luglio e agosto la Domenica SS. Messe ore 8.30 - 10.30 - 18.00

Triduo di S. Anna nei giorni 24, 25 e 26 luglio (vedere programma sottostante)

Festa Patronale mercoledì 15 Agosto

Domenica 12 agosto (ore 17.15 Vespro con meditazione)

Nei giorni 13 e 14 (ore 8.00 S. Messa con Lodi e meditazione)

Il 15 Agosto, festa dell'Assunta Ss. Messe alle 8.30 e alle 10.30
Ore 18 Vespro e benedizione Eucaristica

Alle ore 21.00 S. Messa a cui seguirà la Processione
(vie: Chiesa, Gazzaniga, Roggia Comuna, Fra Luigi Cerioli, Chiesa)

Festa di S. Rocco, giovedì 16 agosto.

Ss. Messe alle 8.30, alle 10.30 (con la distribuzione dei michi).



PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

Società delle Madri Cristiane

Triduo di S. Anna

*Invito a tutte le donne e alla comunità a partecipare
alle celebrazioni che si terranno in chiesa.*

- Martedì 24 luglio ore 8.00
- Mercoledì 25 luglio ore 8.00
- Giovedì 26 luglio ore 8.00

- ✓ Saranno proposte meditazioni che ci aiuteranno a rinnovare il nostro impegno di donne, spose e madri chiamate al dono di sé per il bene di tutti i familiari.
- ✓ Giovedì 26 luglio - ore 8.00 ricorderemo le socie defunte.

P

APA GIOVANNI XXIII

La storia lo ricorda come il papa che iniziò il Concilio Vaticano II, i credenti ricordano Angelo Giuseppe Roncalli, papa Giovanni XXIII, come il "papa buono". Nasce il giorno 25 novembre 1881 a Sotto il Monte (Bergamo), in località Bruslicco, quartogenito dei 13 figli di Battista Roncalli e Marianna Mazzola, semplici contadini. Com'era abitudine viene battezzato lo stesso giorno; il parroco è don Francesco Rebuzzini, il padrino è il prozio Zaverio Roncalli, capo famiglia, fratello del nonno Angelo.

Il giovane cresce in un ambiente povero: il futuro Papa riconoscerà sempre la preziosità delle virtù assimilate in famiglia quali la fede, la carità, la preghiera. A undici anni, nel 1892, entra in seminario a Bergamo grazie anche all'aiuto economico del suo parroco e di don Giovanni Morlani, proprietario del fondo coltivato dalla famiglia Roncalli. Qui Angelo matura la determinazione di compiere ogni sforzo per diventare santo, come si legge ripetutamente nel suo diario "Il giornale dell'anima", iniziato nel 1895. Le capacità intellettuali e morali sono notevoli e nel 1901 viene mandato a Roma per continuare gli studi come alunno del Seminario Romano dell'Apollinare, usufruendo di una borsa di studio. Negli anni 1901-1902 anticipa la richiesta per il servizio militare come volontario, sacri-

ficandosi a favore del fratello Zaverio la cui presenza era necessario a casa per i lavori in campagna. Nonostante le difficoltà incontrate sotto le armi avrà modo di scrivere "*eppure sento il Signore con la sua santa provvidenza vicino a me*". Consegue la laurea in Sacra Teologia nel 1904.

Nel 1905 viene scelto dal nuovo vescovo di Bergamo, Giacomo Radini-Tedeschi, come segretario personale. Roncalli viene segnalato per la dedizione, la discrezione e l'efficienza. Radini-Tedeschi rimarrà sempre guida ed esempio per il futuro Papa, che resta al suo fianco fino alla morte di questi, il 22 agosto 1914; durante questo periodo Roncalli si dedica anche all'insegnamento della storia della Chiesa presso il seminario di Bergamo.

Allo scoppio della Prima guerra mondiale (1915) è richiamato nella sanità militare, per esserne poi congedato con il grado di tenente cappellano.

Nel 1921 papa Benedetto XV lo nomina prelado domestico e presidente del Consiglio Nazionale Italiano dell'Opera della Propagazione della Fede. In tale ambito si occupa della redazione del *motu proprio* di Pio XI, che diverrà in seguito la *magna charta* della cooperazione missionaria.

Inizia poi un periodo di missioni diplomatiche: nel 1925 papa Pio XI lo nominò Visitatore Apostolico in Bulgaria,



elevandolo al grado di vescovo e affidandogli il titolo della diocesi di Aeropolis. Angelo Roncalli sceglie come motto episcopale "Oboedientia et Pax", che diverrà il simbolo del suo operato. Durante la missione in Bulgaria affrontare la spinosa questione dei rapporti tra i cattolici di rito romano e quelli di rito ortodosso. Nel 1935 Roncalli è Delegato Apostolico in Turchia e Grecia. Questo periodo della vita di Roncalli, che coincide con la Seconda guerra mondiale, è ricordato in particolare per i suoi interventi a favore degli ebrei in fuga dagli stati europei occupati dai nazisti. Nel 1944 è nominato (da Pio XII) Nunzio Apostolico a Parigi, dove c'è una situazione difficilissima, che vede molti vescovi accusati di aver collaborato con i tedeschi invasori. L'equilibrio, l'accortezza, la semplicità e l'amabilità di Roncalli riescono a risolvere i problemi e a conquistare le simpatie dei francesi e di tutto il Corpo Diplomatico.

Nel 1953 viene nominato cardinale

e patriarca di Venezia. Dopo la morte di Papa Pio XII, Angelo Roncalli viene eletto Papa il 28 ottobre 1958, con sua grande sorpresa; sceglie il nome di Giovanni XXIII. Secondo alcuni analisti Roncalli sarebbe stato scelto principalmente per la sua età: dopo il lungo pontificato del suo predecessore, i cardinali avrebbero scelto un uomo che presumevano, per via della sua età avanzata e della modestia personale, sarebbe stato un Papa cosiddetto "di transizione". Giungerà invece in qualche modo inaspettata la conquista dell'affetto di tutto il mondo cattolico, in un modo che i predecessori di Roncalli non avevano mai ottenuto, proprio grazie al calore umano, al buon umore e alla gentilezza del nuovo papa, oltre alla sua importante esperienza diplomatica. Sceglie Loris Francesco Capovilla come segretario privato, la persona che già lo assisteva a Venezia.

Tra le molte novità introdotte nel pontificato di Giovanni XXIII, c'è l'au-

mento del numero massimo di cardinali a 75, superando il tetto di 70 cardinali ormai fermo da secoli. Durante il suo primo Natale da papa visita i bambini malati ospiti dell'ospedale romano Bambin Gesù, dove con intima e contagiosa dolcezza benedice i piccoli, alcuni dei quali lo scambiano per Babbo Natale. Il giorno seguente (Santo Stefano) visita i carcerati nella prigione romana di Regina Coeli. Nell'occasione dice loro: *"Non potete venire da me, così io vengo da voi. Dunque eccomi qua, sono venuto, m'avete visto; io ho fissato i miei occhi nei vostri, ho messo il cuor mio vicino al vostro cuore. La prima lettera che scriverete a casa deve portare la notizia che il papa è stato da voi e si impegna a pregare per i vostri familiari"*.

Un altro esempio che si può ricordare è quando Jacqueline Kennedy, moglie del Presidente degli Stati Uniti, arriva in Vaticano per incontrarlo, il papa inizia a provare nervosamente le due formule di benvenuto che gli era stato consigliato di usare (*"mrs Kennedy, madame"* e *"madame, mrs Kennedy"*); all'incontro, per il divertimento della stampa, il papa abbandona entrambe le formule e correndole incontro la chiama semplicemente *"Jackie!"*. Fra lo stupore dei suoi consiglieri e vincendo le remore e le resistenze della parte conservatrice della Curia, Giovanni XXIII indice un concilio ecumenico, meno di 90 anni dopo il controverso Concilio Vaticano I. Mentre i suoi aiutanti stimavano di dover impiegare almeno un decennio per i preparativi, Giovanni XXIII progettò di tenerlo nel giro di

pochi mesi. Il 4 ottobre 1962, ad una settimana dall'inizio del concilio, Giovanni XXIII si reca in pellegrinaggio a Loreto e Assisi per affidare le sorti dell'imminente Concilio alla Madonna e a San Francesco. Per la prima volta dall'unità d'Italia un papa varcava i confini del Lazio ripercorrendo i territori che anticamente erano appartenuti allo Stato pontificio: questo seppur breve tragitto ripristinerà l'antica figura del papa pellegrino che i suoi successori porteranno poi a pieno compimento. Il 2 dicembre 1960 in Vaticano, Giovanni XXIII incontra Geoffrey Francis Fisher, arcivescovo di Canterbury; è la prima volta in oltre 400 anni che un capo della Chiesa Anglicana visita il Papa.

L'11 ottobre 1962, in occasione della serata di apertura del Concilio, piazza San Pietro è gremita di fedeli. A gran voce chiamato ad affacciarsi - atto che non si sarebbe mai immaginato possibile richiedere al papa predecessore - Roncalli si presenta alla finestra e qui pronuncia uno dei suoi discorsi più famosi, il cosiddetto "discorso della luna". Il discorso non è preparato: risulta da subito poetico, dolce, semplice. Salutando la luna e i fedeli, con grande umiltà, impartisce un ordine come fosse una carezza: *"Cari figlioli, sento le vostre voci. La mia è una voce sola, ma riassume la voce del mondo intero. Qui tutto il mondo è rappresentato. Si direbbe che persino la luna si è affrettata stasera, a guardare a questo spettacolo, che neppure la Basilica di San Pietro, che ha quattro secoli di storia, non ha mai potuto contemplare."*

La mia persona conta niente, è un fratello che parla a voi, diventato padre per volontà di Nostro Signore, ma tutti insieme paternità e fraternità e grazia di Dio, facciamo onore alle impressioni di questa sera, che siano sempre i nostri sentimenti, come ora li esprimiamo davanti al Cielo, e davanti alla Terra: Fede, Speranza, Carità, Amore di Dio, Amore dei Fratelli. E poi tutti insieme, aiutati così, nella santa pace del Signore, alle opere del Bene. Tornando a casa, troverete i bambini. Date una carezza ai vostri bambini e dite: questa è la carezza del Papa. Troverete qualche lacrima da asciugare, dite una parola buona: il Papa è con noi, specialmente nelle ore della tristezza e dell'arezza".

Sin dal settembre 1962, prima ancora dell'apertura del Concilio, si erano manifestate le avvisaglie della malattia che sarà per lui fatale: un tumore allo stomaco, di cui altri fratelli Roncalli erano già stati colpiti. Pur visibilmente provato dal progredire del cancro, papa Giovanni XXIII l'11 aprile 1963 firma l'enciclica *Pacem in Terris*. Un mese più tardi (11 maggio 1963) riceve dal Presidente della Repubblica italiana Antonio Segni il premio Balzan per il suo impegno in favore della pace. Sarà l'ultimo impegno pubblico del papa.

Angelo Roncalli, Papa Giovanni XXIII, muore dopo un'agonia di tre giorni la sera del 3 giugno 1963, alle 19:49.

"Perché piangere? È un momento di gioia questo, un momento di gloria", sono le sue ultime parole rivolte al proprio segretario. Dal Concilio Vaticano II, che Giovanni XXIII non vedrà terminare, si sarebbero prodotti negli anni successivi fondamentali cambiamenti.



Chiamato affettuosamente il "Papa buono", Giovanni XXIII viene dichiarato beato da papa Giovanni Paolo II il 3 settembre 2000. Viene inoltre ricordato l'11 ottobre, giorno di apertura del Concilio. La salma di Giovanni XXIII, inizialmente sepolta nelle Grotte Vaticane, all'atto della beatificazione è stata traslata nella navata destra della Basilica di San Pietro, esposta in una teca di vetro (il perfetto stato di conservazione si deve ad un particolare processo di sostituzione del sangue con un liquido speciale eseguita dal professor Gennaro Goglia subito dopo il decesso).

Per un dono straordinario, dal 24 Maggio al 10 Giugno le spoglie di Giovanni XXIII sono tornate nella sua terra bergamasca. È tornato a portare la sua carezza e la benedizione del Signore!

L

UCE, LIEVITO E SALE

Introduzione del Card. Bassetti all'assemblea generale della CEI

Un bilancio del primo anno da Presidente della Cei, un'analisi della situazione politica del Paese, il rilancio dello sguardo sull'Europa e sul Mediterraneo. Ruota attorno a questi punti il testo con cui questa mattina il Card. Gualtiero Bassetti, Arcivescovo di Perugia – Città della Pieve e Presidente della CEI, apre i lavori dell'Assemblea generale della CEI (Roma, 21- 24 maggio 2018).

Il Presidente inizia con il suo bilancio personale: “in questi mesi” il suo mandato lo ha portato “a uscire sempre più frequentemente dalla “mia” Perugia, per un ministero dell'ascolto e dell'incontro, della consolazione e dell'incoraggiamento”.

“La frequentazione sistematica della Segreteria Generale della CEI – prosegue il Cardinale -, il tempo speso per la conoscenza diretta di responsabili e dipendenti, la condivisione di problemi e le attese di cambiamento che dal territorio si riversano sul centro, mi hanno reso ancora più consapevole della necessità di un impegno puntuale e condiviso”. Per quanto riguarda la situazione politica italiana, dopo aver espresso “con convinzione la nostra stima al Presidente della Repubblica per la guida saggia e paziente con cui sta facendo di tutto per dare un governo all'Italia”, il Cardinale Bassetti ricorda “come non basti nemmeno avere un governo per poter guidare il Paese”. Richiama la necessità di “conoscerlo davvero questo Paese, conoscerne e rispettarne la

storia e l'identità; bisogna conoscere il mondo di cui siamo parte e nel quale la nostra Repubblica – cofondatrice dell'Europa unita – è desiderosa di ritornare a svolgere la sua responsabilità di Paese libero, democratico e solidale”. “Credo che – evidenzia il Presidente della Cei -, con lo spirito critico di sempre, sia giunto il momento di cogliere la sfida del nuovo che avanza nella politica italiana per fare un esame di coscienza e, soprattutto, per rinnovare la nostra pedagogia politica e aiutare coloro che sentono che la loro fede, senza l'impegno pubblico, non è piena. Sono molti, sono pochi? Ancora una volta, non è questione di numero, ma di luce, lievito e sale: ogni società vive e progredisce se minoranze attive ne animano la vita spirituale e si mettono al servizio di chi nemmeno spera più”. Infine, in un Mediterraneo “teatro di conflitti e tragedie, di scelte disperate e di minacce dalle conseguenze incalcolabili”, Bassetti sottolinea “ho maturato la convinzione circa la bontà e l'urgenza di dar vita a un Incontro di riflessione e spiritualità per la pace nel Mediterraneo”.

Un'occasione di incontro fra i Vescovi del Mediterraneo che, si dice convinto il Cardinale Presidente, “in forza della comunione ecclesiale e della nostra capacità di inculturazione si aiuti a maturare quello sguardo incrociato e complessivo che spesso è assente nell'operato delle singole nazioni o all'interno delle organizzazioni internazionali”.



ARIA 'MADRE DELLA CHIESA'

La prima festa liturgica, lunedì dopo Pentecoste

Papa Francesco ha fatto inserire da quest'anno nel Calendario Romano la memoria liturgica obbligatoria della «Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa», accolta anche in quello ambrosiano.

Una memoria liturgica che celebra la «**maternità di Maria nei confronti della Chiesa**» ma che richiama anche «**un dono e un segno della presenza e dell'azione dello Spirito Santo**» e che ci fa scoprire grazie a questo «**Maria come educatrice di ogni credente**» in

grado di svelarci il «**segreto**» di **Cristo**». È la prima impressione con cui il mariologo padre Gian Matteo Roggio, appartenente alla Congregazione dei missionari di Nostra Signora de La Salette, spiega la scelta «innovativa e unica» di papa Francesco e della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti di inserire da quest'anno nel Calendario Romano la memoria liturgica obbligatoria della «Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa» da



celebrarsi ogni anno nel lunedì dopo Pentecoste.

Il decreto del dicastero vaticano è stato firmato l'11 febbraio scorso dal cardinale prefetto Robert Sarah e dall'arcivescovo segretario Arthur Roche, ma è stato reso pubblico nel marzo scorso. L'indicazione del Papa è stata accolta anche nel Calendario Ambrosiano con la stessa data. La memoria liturgica è legata alla solennità in cui si fa memoria della discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli riuniti con la Madonna nel Cenacolo, avvenuta cinquanta giorni dopo la Risurrezione di Cristo. «Non è un caso che lo Spirito ha chiamato Maria – è la riflessione del teologo – a costruire con forza la Chiesa della Pentecoste attraverso la sua singolare testimonianza di donna che ha saputo stare presso la Croce e da lì ha attinto il “segreto” più profondo dell'identità di quel Figlio avuto per opera del medesimo Spirito, ora risuscitato dai morti. Questa sua singolare testimonianza fa parte dell'annuncio apostolico e non se ne può fare a meno: è permanente e appartiene alle fondamenta stessa della Chiesa. Ed è per questo che il popolo di Dio, riconoscendo il debito che ha nei confronti di questa donna, la onora e la accoglie come “Madre”».

Un titolo quello della Vergine «Madre della Chiesa» che ci riporta a quella definizione pronunciata nel 1964 proprio dal predecessore di papa Bergoglio sulla Cattedra di Pietro, il prossimo santo **Paolo VI** (sarà canonizzato il

prossimo 14 ottobre) a conclusione della terza sessione del Concilio Vaticano II. «**Quando Montini a nome di tutto il popolo di Dio, volle che Maria fosse onorata e accolta come “Madre della Chiesa”**», egli aveva davanti a sé la Costituzione dogmatica sulla Chiesa approntata dal **Concilio Vaticano II**, la *Lumen gentium*. In essa il capitolo VIII è dedicato alla Madre di Dio, perché non si possono separare Maria e la Chiesa.

L'una e l'altra sono indissolubilmente legate per via della fede nel Cristo: è questa comune fede che dà unità alla loro vocazione, alla loro testimonianza e al loro servizio. «Con la sua scelta, Paolo VI volle dire fermamente che la dottrina conciliare era radicata nella più genuina tradizione apostolica; e che la stessa tradizione apostolica non smette mai di guardare a Maria.

Non perché sia Maria a generare la Chiesa: la Chiesa nasce dallo Spirito ed è lo Spirito che ci rende fratelli e sorelle del Cristo, coeredi della sua Croce e Risurrezione.

Oggi 54 anni dopo, papa Francesco ribadisce così due esigenze che il Vaticano II è il riferimento normativo della Chiesa del III millennio e che il popolo di Dio onora e accoglie Maria come “Madre” nella misura in cui fa trasparire stabilmente, nei suoi volti e nelle sue opere, ovunque si trovi e viva, la “rivoluzione della tenerezza” di cui lei è singolare beneficiaria, testimone ed educatrice».



ANTA CRESIMA



12 Maggio 2018 S.S.Cresima Parrocchia Santa Maria Assunta Ombriano

Alice Baggio
Fabio Villani
Alberto Taffettani
Alice Lezzo
Andrea Bergamaschi
Andrea Cornetti
Carolina Manzan
Davide Somenzi
Delia Zanisi
Diego Zanisi
Dominich De Rosa
Erika Peroni
Francesco Salina
Giorgia Righini

Greta Lunghi
Ilaria Lo Conte
Linda Bettinelli
Lorenzo Nicoli
Lorenzo Triassi
Ludovica Lo Nigro
Martina Vettor
Matina Sedita
Matteo Raimondi
Nicole Carniti
Nicolò Hyseni
Simone Pasqua
Sophia Guerci
Tommaso Venturini

Valentina Arias Bardi
Viola Barbieri
Vittoria Pedrinazzi

*Con il Vescovo Daniele
e i sacerdoti
don Mario Botti,
don Gabriele Frassi
e il seminarista Alessandro.*

*Catechiste:
Chiara Barbaglio
e Fabiana Cattaneo*

I

BAMBINI CHE HANNO CELEBRATO LA FESTA DEL PERDONO

sabato 24 marzo 2018



S

AN GIUSEPPE

Correva l'anno 1959, era parroco don Giovanni Locatelli e nella nostra chiesa parrocchiale di Ombriano fu sostituita la statua di san Giuseppe di scarso valore artistico e ormai logorata dal tempo, con l'immagine che abbiamo tuttora. Veniva collocata, come la precedente, nella nicchia del primo altare a destra. Dopo quell'evento, per la prima volta, quest'anno si è pensato di esporre questa statua, togliendola dalla sua nicchia. Una operazione delicata che alcuni nostri uomini hanno saputo fare con precisione. Penso che diverse persone non sapessero neppure della sua presenza nella nostra chiesa e che molti non avevano potuto apprezzare la bellezza di questa statua.

Il mese dedicato a san Giuseppe, sposo di Maria, sarebbe Marzo, ma quel mese corrisponde al tempo quaresimale, quindi ho pensato di dedicare a San Giuseppe il mese di Maggio, sia perché il primo maggio è la festa di san Giuseppe lavoratore, sia perché essendo uno dei due mesi mariani (l'altro è Ottobre) mi pare bello tenere insieme questa singolare ed eccezionale coppia di sposi, Maria e Giuseppe. La statua di san Giuseppe, acquistata dalla celebre ditta Giacomo Vincenzo Mussner della Val Gardena, è in legno pregiato di Ortisei. È molto bella. Costò al tempo 128.000 lire, interamente pagate dalla Società S. Giuseppe della nostra parrocchia.

Alcune caratteristiche di questa immagine:

- San Giuseppe non è solo, ma tiene per mano il figlio Gesù. Mano nella mano, come ogni buon papà che accompagna il figlio sulle strade della vita. Anche se qui è evidente l'intreccio tra chi accompagna e chi è accompagnato.
- San Giuseppe è rappresentato in movimento, lo si nota dal fatto che il piede destro è più avanti rispetto al sinistro, così come il corpo è lievemente piegato in avanti. E si nota pure un piccolo movimento nel drappeggio del vestito, soprattutto del mantello, espressione di un uomo in cammino
- San Giuseppe è rappresentato come un giovane uomo, nel pieno delle sue forze, così come dovrebbe corrispondere al dato storico. Il suo volto è giovanile e gioviale e nello stesso tempo serio e maturo
- Il bambino Gesù tiene una mano nella mano di Giuseppe e con l'altra sostiene una "squadretta", un arnese conosciuto dai falegnami. Infatti Giuseppe non solo si è occupato della crescita umana e spirituale di questo "figlio" speciale, ma ha insegnato a Gesù anche l'arte del falegname, lo ha introdotto alla vita lavorativa insegnandogli un mestiere.
- Da notare anche l'incrocio degli sguardi tra Giuseppe e Gesù. Ma Gesù mentre alza lo sguardo non solo vede il "papà adottivo", ma il suo sguardo va oltre, arriva al Padre dei cieli.



La statua, davvero molto bella e ricca di significati teologici, invita alla preghiera. Invita anche a conoscere di più la grandissima figura di san Giuseppe per fare nostre le virtù che lo hanno contraddistinto, in particolare:

- La sua sapienza che lo ha aiutato a non ascoltare i pettegolezzi della gente del suo tempo, quando Maria le confidò di essere incinta, pur essendo ancora vergine. Giuseppe, uomo saggio, si è fidato di lei fino a prenderla come sposa.
- I suoi silenzi. Uomo di poche parole, ha evitato le parole inutili e superficiali, ma è stato capace di scelte concrete e impegnative. Non ha mai chiesto nessun applauso per sé, ma è vissuto per la gloria di Dio.
- La sua capacità di amare con grande delicatezza e con rispetto sia Maria, rimanendole accanto e rispettando la sua verginità e condividendo il grande progetto divino. Sia Gesù, un figlio non nato dalla sua carne, ma ugualmente accolto e custodito e al quale si è dedicato come fosse figlio suo.

Preghiera a San Giuseppe

**San Giuseppe, con il tuo silenzio,
parli a noi donne e uomini
dalle molte chiacchiere superficiali;**

**con la tua umiltà sei superiore a noi
donne e uomini dai mille orgogli;**

**con la tua semplicità tu comprendi
i misteri divini più nascosti e profondi;**

**con la tua disponibilità e
il tuo impegno quotidiano
sei stato presente ai momenti decisivi
della storia del mondo.**

**San Giuseppe, prega per noi
e aiutaci a fare nostre
le tue belle virtù.
Amen.**

Nella nostra parrocchia ancora oggi è presente la “Società di san Giuseppe” che raccoglie diversi uomini e qualche donna, e di cui volentieri ho voluto far parte anch’io, sia per la grande devozione che mi lega a questo santo sia perché sento di essere chiamato a vivere una paternità spirituale, non meno importante della paternità fisica, come ha fatto san Giuseppe. Oggi il responsabile di questa associazione è Vittorio Nichetti e chi volesse farne parte può rivolgersi a lui. Ma certamente è di tutti l’impegno e la gioia di conoscere meglio san Giuseppe. I vangeli ci raccontano che chi voleva sapere chi fosse Gesù si sentiva dire: “È il figlio del falegname!” ... penso anch’io che entrare in sintonia con san Giuseppe voglia dire capire meglio Gesù, che certamente molto ha imparato da lui e da sua madre Maria.



CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Ordine del Giorno:

1. Preghiera e riflessione sul documento: Fede o Religione
2. Approfondimento documento del Vescovo
3. Approvazione bilancio della parrocchia
4. Varie ed eventuali

Verbale:

1. Preghiera e riflessione sul documento "Fede o Religione" e
2. Approfondimento del documento del Vescovo

Riflessione su cos'è la Pastorale, cos'è l'annuncio della fede.

Il cammino della fede si fonda sull'incarnazione, sulla storia e nella storia di Gesù Cristo morto e Risorto.

Credere in Gesù: Parola eterna del Padre. Tutto passa, la parola resta.

Le cose e le modalità di pensare sono cambiate, il numero dei cristiani e dei preti è diminuito. L'importante è ricostruire ciò che conta nell'annuncio del regno: si sono avute nei tempi e nel mondo situazioni nelle quali le comunità cristiane sono state molto più povere di noi, mancando di vocazioni e di mezzi, eppure sono sopravvissute con una fede forte.

La modalità per la costituzione delle Unità Pastorali è la sinodalità: il popolo di Dio deve essere capace di ascolto e di confronto. Serve capire con l'aiuto dello Spirito Santo come muoverci nei tempi a venire.

I partecipanti alla riunione vengono suddivisi in tre gruppi nei quali approfondiranno il tema seguendo la traccia di tre domande. Di seguito la sintesi del risultato dei confronti avuti nei tre gruppi.

Cosa accomuna la vocazione del laico cristiano e del presbitero? (cfr. Apostolicam Actuositatem N. 2b) E quali sono le "qualità" specifiche delle due vocazioni?

Quella del laico e del presbitero sono due figure che hanno ruoli distinti, ma entrambi tendono alla testimonianza e all'annuncio. Innanzitutto ci accomuna la fede e ci accomuna il Battesimo, che ci ha resi tutti figli e ci ha donato il sacerdozio universale.

Ci accomuna quindi l'ascolto della Parola di Dio, strumento essenziale per trovare la nostra strada.

Stiamo tutti attuando un progetto.

Laici e presbiteri hanno una vocazione di vita diversa che è frutto di una risposta individuale. Chi è sacerdote ha delle funzioni particolari, ma tutti siamo chiamati ad offrire le nostre capacità per essere missionari.

Purtroppo oggi si sente parlare di crisi sacerdotale e non più di crisi di testimonianza (concetto più ampio che coinvolge anche i laici).

Il presbitero è una figura più dedita alla preghiera rispetto al laico e, per questo motivo, è meno inserito nel mondo. È legato alla sua comunità, per cui è il punto di riferimento. Il "mondo" è invece il regno del laico che, inserito in diversi modi nella realtà (lavoro, famiglia, scuola...), porta la Parola in ogni luogo che frequenta.

Esistono cose che i preti potrebbero evitare di fare grazie alla corresponsabilità con il laico, che deve imparare a camminare da solo. Non è compito del prete prendersi a cuore troppe questioni burocratiche: in questo modo si riesce anche a riconoscere la specificità del suo ruolo (cfr. consiglio di oratorio senza curato è una bella difficoltà, ma aiuta la crescita dei laici). A livello della parrocchia c'è una grande corresponsabilità.

C'è sicuramente, unità di intenti: gli obiettivi (anche educativi) di laici e presbiteri sono comuni. Per questo si auspica una progressiva uscita del sacerdote dalla sua comunità ristretta e una relazione sempre più stretta con il laico. La continua comunicazione tra i due è essenziale.

In vista di una risposta adeguata ai nostri tempi, da quali idee o abitudini hanno bisogno di convertirsi le nostre comunità? (differenza tra religione e fede in Cristo).

Troppo spesso nelle nostre comunità si ricorre al "Si è sempre fatto così". L'abitudine è la principale fonte di argomentazioni per frenare ogni cambiamento e questa è una visione sbagliata, che va superata in fretta. L'abitudine, in primo luogo, è quella che ci fa pensare alla chiesa come un luogo in cui le persone vengono e alla Chiesa come una realtà che viene cercata. Dobbiamo renderci conto che, nella nostra epoca, la gente pensa di vivere bene anche senza fede: chi non l'ha, per lo meno, non ha la percezione immediata di averne bisogno. Per questo motivo non basta più una Chiesa che si fa raggiungere, serve una Chiesa in uscita. Uscita non implica andare chissà dove a fare chissà cosa: l'uscita è innanzitutto in riferimento al nostro territorio, per quanto piccolo sia. Invece, ancora troppo spesso, nelle figure che educano alla fede si riscontra un atteggiamento di giudizio. Va trasmesso il concetto che la fede è innanzitutto incontro, che non può essere esaurito nella messa domenicale, ma che va oltre. Quelli che, nella nostra comunità, hanno avuto questo incontro con Gesù, devono farsene testimoni: portare agli altri l'amore di Gesù. Anche il catechismo deve avere un mag-

gior fondamento sulla Parola e, chi lo fa, deve essere continuamente in dialogo con i sacerdoti, in una sorta di “formazione permanente”. Ed è essenziale che l’educazione alla fede si trasformi da dottrinale ad esperienziale. Siamo ancora tutti molto legati alla figura del sacerdote e ci convinciamo che l’iniziativa debba sempre partire da lui, che sia lui il soggetto del verbo “uscire”, invece tutti noi siamo chiamati in prima persona a farci promotori di incontri, ognuno nel suo campo. Ancora non ci sentiamo abbastanza chiamati personalmente in causa.

Bisogna avere una coscienza della comunità diversa: condividere, aiutarsi, dare testimonianza reciproca, con amore gratuito. C’è necessità di comunione tra i diversi gruppi parrocchiali.

Anche i genitori andrebbero catechizzati. Noi che frequentiamo le funzioni, infatti, ci domandiamo quale sia il senso di mandare i figli a catechismo e non a messa. Come mai si verifica questa situazione? Forse perché i genitori non hanno conosciuto la fede? Quanta tristezza vedere un bambino che dice di essere volenteroso ad andare a messa e vedere il proprio genitore che non glielo permette. Anche noi che ci diciamo ‘cattolici praticanti’ stiamo indirettamente contribuendo al nascere di questa situazione?

Le liturgie non sempre sono adeguate per mettersi in sintonia con i tempi che corrono, per comunicare con la realtà. Ci vuole una comunità in sintonia con i problemi reali.

Bisogna comprendere meglio e modificare l’atteggiamento sul tema che riguarda la Chiesa in uscita. Sviluppare delle modalità diverse che possano renderci testimoni dell’attività caritativa che vuole svolgere la Chiesa: la gente deve poter comprendere per esempio che scopo della San Vincenzo non è quello di svolgere un’attività di assistenza sociale, ma quello di portare il messaggio di Gesù Cristo attraverso la loro importante opera caritativa.

Quali passi di “di comunione” con la comunità parrocchiale dei Sabbioni possono essere pensati nella programmazione del nuovo anno pastorale?

Il punto di partenza per ogni cammino di comunione deve essere la conoscenza reciproca. La nostra comunità e quella dei Sabbioni ancora non si conoscono. È quindi essenziale, innanzitutto, che i gruppi che svolgono la stessa attività sui due territori si incontrino. Gli stessi Consigli Pastoralisti dovrebbero avere appuntamenti comuni, per conoscersi. Anche la formazione delle varie figure delle parrocchie (genitori, catechisti, responsabili dei Centri di Ascolto alla Parola...) potrebbe essere svolta insieme. Anche i sacerdoti dovrebbero incontrare ciascuno la comunità dell’altro e instaurare, ad esempio, giornate di scambio di parrocchia. Accantonando l’ambito pastorale, un campo in cui c’è sicuramente ampio margine di condivisione è quello sportivo: squadre e spazi potrebbero essere comuni.

Qualcosa è già stato fatto (Processione Corpus Domini, Color Lab, Fluo Lab, festa di san Francesco, collaborazione negli incontri formativi per catechisti), ma forse è necessario qualcosa di più quotidiano, non solo di eventi sporadici.

Storicamente fino agli anni '50 i Sabbioni erano sotto Ombriano, quindi bisogna pensare che chi fa parte della parrocchia dei Sabbioni abbia desiderio a far notare l'appartenenza distintiva a questa parrocchia.

Si può procedere a piccoli passi, per esempio incontrare i consigli pastorali delle due parrocchie per confrontarsi sul documento del vescovo, ma anche per sottolineare che a livello territoriale c'è molto che accomuna le due parrocchie. Si potrebbe pensare a qualche servizio da fare per le periferie in quanto entrambi viviamo situazioni comuni. Principalmente occorre però superare diffidenze, campanilismi e retaggi storici. Già si sente mormorare in giro che in alcune Unità Pastorali già costituite, vige la "legge del più forte", risultano cioè privilegiate le parrocchie che già avevano il parroco e/o quelle di maggiori dimensioni. Occorre quindi cominciare a camminare insieme sulle piccole cose e ad introdurre man mano attività e momenti comuni. Serve tempo, ma serve definire un programma nel quale siano specificati tempi, contenuti e modalità. Si potrebbe istituire allo scopo una commissione condivisa che se ne prenda carico.

3. Approvazione bilancio della parrocchia

Gli esercizi degli ultimi due anni sono confrontabili in quanto non più condizionati dai lavori di ristrutturazione della chiesa. Di fatto le offerte sono risultate uguali e stabili, così come i costi delle numerose utenze che gravano sulla chiesa e sull'oratorio. C'è stato un recupero sui mutui, grazie ad alcuni interventi straordinari e alla riduzione della cassa. I mutui continuano comunque a costituire un forte vincolo. Buona parte dei nuovi interventi sono stati già pianificati e previsti nel capitolato di spesa per l'anno in corso.

4. Varie ed eventuali

Ogni iniziativa che coinvolge un membro o un gruppo di questa comunità, coinvolge l'intero corpo ... Cresime, dono di grazia per la comunità.

Tra le iniziative dell'Oratorio (Ombriano- Sabbioni) anche la Fluo-Lab.

Un momento di attenzione al territorio: Ombrianville.

Ricordo di don Bruno e dei sacerdoti defunti (venerdì 18 maggio ore 20.30).

Pellegrinaggio parrocchiale a Caravaggio: 2 giugno.

Grest e iniziative estive.

F

LUOLAB 2018

Camminata serale favore del Centro di Aiuto alla Vita di Crema



R

RESTAURO CHIESA PARROCCHIALE



*Bellissima inquadratura dell'interno della nostra chiesa parrocchiale
con l'immagine del pavimento che ascende verso l'altare*

La situazione debitoria della parrocchia riguarda il rimborso dei mutui e dei prestiti da privati senza interessi. Alla fine di Maggio 2018 è la seguente:

Rimborso a privati per prestiti senza interessi	10.000 €
Rimborso quota capitale mutuo Banco BPM (scadenza 30 04 2024)	50.378 €
Rimborso quota capitale mutuo BCC (scadenza 14 03 2022)	99.742 €

Il rimborso dei due mutui bancari (capitale + interessi) gravano sul bilancio della parrocchia per 3.124 € ogni mese, quindi per 37.491€ all'anno.

Entrate per il restauro della chiesa parrocchiale nel periodo Marzo - Maggio 2018

1. Offerte provenienti: dalle buste, quelle consegnate a mano ai sacerdoti, quelle della cassetta in chiesa e le offerte generiche alla parrocchia.

N° 306 buste pasquali	6085
Vendita uova e colombe	610
Benedizione uova	485
Coppia sposi per anniversario	50
Coppia sposi per 60° anniversario	200
Anniversario di matrimonio NN	50
Dalla distribuzione della rivista Madre	25
Vendita rose per la festa della mamma	950
Genitori dei Cresimati	890
NN per restauro	150

2. "Adotta 1 metro quadro di restauro pittorico (125 € al mq) Adotta un metro quadro di pavimento della navata (130 € al mq) con questo risultati:

1 mq di pittorico	125
Il fratello in memoria di Tonino Cattaneo 1mq di pavimento	130
<hr/>	
Totale raccolto "Adotta un metro quadro"	10.690

Mentre ringraziamo quanti hanno già aderito a questa proposta, ricordiamo a tutti che ci sono a disposizione ancora molte centinaia di mq di restauro pittorico e qualche centinaia di mq di pavimento. Aspettiamo con fiducia.

Per qualsiasi donazione direttamente in Banca, è possibile fare versamenti alla Parrocchia di Santa Maria Assunta di Ombriano utilizzando i due codici IBAN:

Banca BCC IT 63 E 07076 56843 000000100116

Banco Popolare IT 75 M 05034 56847 000000000265

Offerte per la Campana Marzo 2018 - Maggio 2018

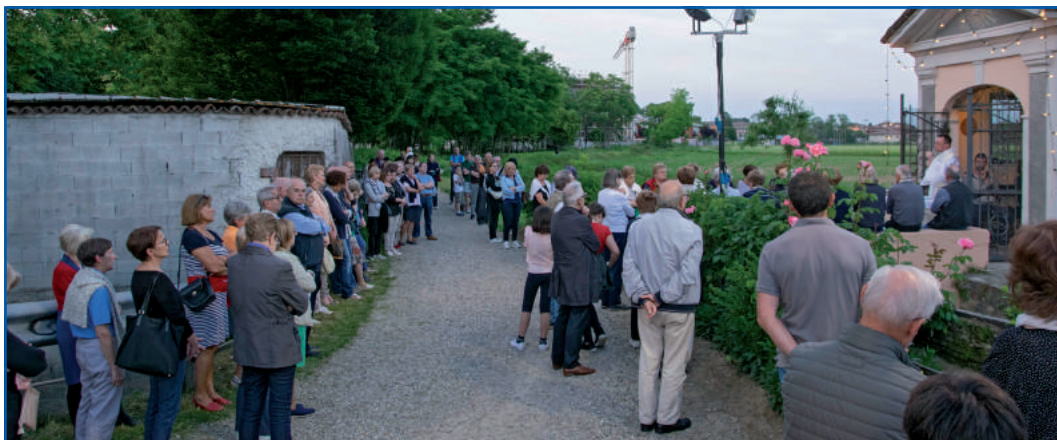
In Memoria di Fusar Bassini Pasquale 50 €; NN 25€; in memoria di Giovanna Guerci 50 €; in memoria di Nichetti Teresa 50 €.

Pubblicità su La Campana per un anno: 24 inserzionisti hanno versato la cifra di 4.900 €

S

SANTO ROSARIO E SANTA MESSA ALLA MADONNINA DEI TRE PONTI

Giovedì 24 maggio 2018



C

CENA DI BENEFICENZA

Una sera, in una riunione del consiglio, dopo aver visto il bilancio consuntivo dell'oratorio... ci siamo detti: Ma perché non organizziamo una "CENA DI BENEFICENZA" a sostegno dei progetti del nostro oratorio?

E così è nata l'idea... che poi abbiamo realizzato grazie a F & F (Francesco Benzi e Francesco Dossena) che hanno proposto agli ospiti un raffinato percorso fra i sapori dell'alta cucina.

In tanti hanno risposto all'invito (85 iscritti alla cena) e hanno così potuto degustare e insieme dare il proprio contributo per aiutare il nostro oratorio.

Grazie a chi ha cucinato, preparato



la sala e servito (alcuni nostri giovani), a chi ha risposto all'invito e ha così reso possibile la bella serata... che ha centrato l'obiettivo!

Consiglio oratorio



AMPO CRESIMANDI A SOTTO IL MONTE

Alla fine del mese di aprile una ventina di ragazzi del gruppo dei Cresimandi insieme alle loro catechiste Chiara e Fabiana, a don Mario, Alessandro, Marta, e due super cuoche Angela e Mariangela, sono andati a Sotto il Monte in provincia di Bergamo per un ritiro di due giorni in preparazione all'importante tappa che di lì a breve avrebbero vissuto.

Perché proprio a Sotto il Monte? Vi chiederete... Perché è il paese natale di un grande Papa Giovanni XXIII figura che ha accompagnato i ragazzi in questa esperienza di ritiro.

Accolti all'interno dell'istituto PIME

(Pontificio Istituto Missioni Estere) i ragazzi hanno avuto la possibilità, accompagnati da una guida dell'istituto, di scoprire questo importante personaggio attraverso la visione di un filmato che grazie alla realtà aumentata ha dato veramente l'impressione di essere vicini ad Angelino ed insieme a lui vivere le tappe più importanti della sua vita: dalle difficoltà in famiglia alla vocazione al sacerdozio, dall'inizio del suo mandato come semplice sacerdote di campagna alla guida della comunità dei fedeli come Papa, dai suoi viaggi in giro per il mondo come portatore di pace fino ai suoi ultimi giorni.



I ragazzi hanno davvero apprezzato questo personaggio, sconosciuto ai più, e hanno compreso come la forza di volontà e la fiducia in quel Dio che sempre ci guarda possa aiutarci a seguire la strada che è stata preparata per noi.

La sera del sabato poi momento di svago e divertimento: un gelato in compagnia, quattro chiacchiere... Saranno stanchi direte voi... Neanche per sogno! E allora pronti per un gioco tutti insieme nel salone dell'istituto. Dopo esserci di-



vertiti insieme era davvero arrivato il momento di andare a letto, ma le chiacchiere sono proseguite fino a che stravolti non si sono addormentati. Il campo scuola è anche questo: momenti in cui stai con gli amici e nemmeno la stanchezza ti ferma.

C'è stato poi il momento la domenica mattina, in cui i ragazzi insieme alle catechiste hanno avuto la possibilità di riflettere più da vicino sul momento per cui si stavano preparando da tutto l'anno: la Cresima e il dono dello Spirito Santo.

Lo Spirito è una scintilla divina che con il Battesimo vive già dentro di noi, la Cresima serve a riaccendere e far brillare

questa scintilla. Compito di ciascuno di noi è tenerla accesa accogliendo e usando i doni che lo Spirito ci offre. Anche in questo caso attraverso personaggi famosi siamo stati accompagnati alla scoperta di alcuni dei doni dello Spirito Santo.

A conclusione di questa due giorni, la messa insieme ai genitori momento in cui abbiamo pregato gli uni per gli altri e il pranzo in condivisione momento piacevole e informale dove si respirava un'atmosfera di vera comunità.

I ragazzi sono stati entusiasti per questi momenti tutti dedicati a loro dove hanno potuto vivere in comunione con i propri compagni vivendo momenti di riflessione ma anche di svago e gioco. Momenti che hanno contribuito a rafforzare i loro legami. È stato un campo scuola breve ma intenso, dove anche noi abbiamo potuto sperimentare la loro compagnia e la loro vivacità oltre gli incontri, e ci ha permesso di avvicinarci ancora di più a loro.

Ora cari ragazzi e ragazze, siete voi che dovete essere capaci di tenere acceso il fuoco dell'amore, quella scintilla che avete riacceso nei vostri cuori e che vi porterà a vivere da amici nella comunità, dove dovrete essere seminatori di pace, armonia e carità. Voi siete il futuro della nostra comunità parrocchiale e potete creare un mondo migliore, speriamo che i semi che abbiamo piantato nei vostri cuori possano dare buoni frutti.

Auguri per il cammino che si apre di fronte a voi.

Auguri per una vita da costruire.

Chiara & Fabiana

P

RONTI A SCATTARE... PER LA SOLIDARIETÀ



Ciao a tutti, siamo un gruppo di bambini di quarta elementare pronto ad entrare in azione!!!!

Insieme ai nostri catechisti, sabato 5 maggio, abbiamo aderito alla giornata di raccolta di generi alimentari organizzata dalla Caritas Diocesana, presso l'ipercoop di Crema.

Attraverso questa iniziativa abbiamo reso concreti i temi trattati durante l'anno catechistico: * disponibilità, * collaborazione, * andare oltre le apparenze.

Abbiamo vissuto un momento bello, divertente e faticoso ma ci siamo resi conto quanto sia vero lo slogan....."VEDRAI CHE BELLO SE DONI TE STESSO".



ACCIATORI DI UOVA... IN AZIONE!



Ecco come si presentava il nostro oratorio venerdì 6 aprile.

Una bella giornata di sole, un oratorio accogliente, una musica allegra, una gustosa merenda, tanti genitori e soprattutto... tantissimi bambini felici e impazienti di iniziare la "Caccia all'uovo"!

Dopo il fischio di partenza l'oratorio è

stato invaso da gruppetti di bambini che felici esultavano ogni volta che trovavano le uova nascoste. Bravissimi tutti... E per concludere un'ottima merenda preparata dalle mamme! Un grande grazie a tutti i giovani e gli adulti che hanno reso possibile questa bella iniziativa... ci vediamo l'anno prossimo.



LABORATORI DI PASQUA



Che bello l'oratorio pieno di bambini!

Anche per i laboratori in quaresima il bar dell'oratorio è stato invaso da un'ondata di allegria e impegno da parte dei più piccoli (e non solo) per preparare il cestino delle uova, i biscotti pasquali e le rane saltellanti.

Un'altra bella occasione di condivisione fra i ragazzi e le famiglie.

Un grande grazie come sempre ai collaboratori che hanno animato queste giornate.

Appuntamento al prossimo anno!

R

ACCONTI DAL CINEMA PARTY

Vi state ancora chiedendo cosa sia successo nel nostro Oratorio il 24 aprile? Siete ancora preoccupati per le urla che si sono sentite in tutta Ombriano?

Non temete, eravamo solo noi, 60 entusiasti bambini dalla 2^a alla 4^a elementare che abbiamo partecipato al Cinema Party!

La serata è cominciata con la preghiera, animata da tanti bei canti e, ovviamente, anche dal simbolo che ci ha accompagnato in questo periodo pasquale e non solo: “Vedrai che bello!”.

Questo momento ci è servito per ricordarci come è sempre bello ringraziare per i doni che ci vengono fatti, ovviamente anche il regalo di questa bella serata insieme.

Ora sì che siamo davvero pronti per il divertimento!

Abbiamo cenato con tanta e buona pizza ed abbiamo chiacchierato tanto, qualcuno più a bassa voce (avevamo tanti segreti da raccontarci!), qualcuno un po' meno: l'Oratorio era pieno del nostro allegro vociare.

Ma ancora per poco! Dopo cena, infatti è calato il silenzio: eravamo tutti pronti per la visione del film che i nostri educatori hanno scelto per noi: “Gli Incredibili”.

Per l'occasione, la Sala Gialla è stata ristrutturata: il pavimento era ricoperto di tappeti se cui poterci sdraiare e, per stare ancora più comodi, qua e là sono stati disposti cuscini e coperte.



Come in tutti i veri pigiama party, infatti, eravamo proprio in pigiama.

È stato proprio come se fossimo al cinema sul serio: abbiamo mangiato persino i pop corn!

La serata è stata davvero speciale e ringraziamo quindi tantissimo le nostre cate-

chiste ed educatrici per aver avuto questa bella idea. Un altro grazie va a don Mario, ad Alessandro e ai tanti giovani che sono rimasti con noi durante la serata e ci hanno fatto divertire.

Non vediamo l'ora di replicare quest'esperienza!



T

OMBOLA IN ORATORIO



Si è conclusa con il mese di maggio la bella esperienza della tombola in oratorio. Ha avuto un'ottima partecipazione di anziani (si fa per dire) della nostra comunità. Ringraziamo tutti i volontari che hanno contribuito a portare avanti questo prezioso momento di aggregazione.

Arrivederci ad ottobre, sempre più numerosi ed entusiasti.

5x1000 al tuo oratorio

CODICE FISCALE dell'Oratorio San Luigi Gonzaga di Ombriano:

91008200197



*Per i sacerdoti puoi fare molto
La tua firma fa la differenza*

**OMBRIANO
2018**



Sere d'Estate

**Ti aspettiamo
presso il cortile dell'Oratorio!**

23
GIUGNO
SABATO



presentano

Angel e Pablo

la Storia del Rock dal 1962

30
GIUGNO
SABATO



Che Bella Compagnia

Viaggio tra le più belle canzoni
della musica italiana

08
LUGLIO
DOMENICA

BLACK COFFEE
acoustic rock

*Una Chitarra,
una voce,
uno straordinario duo*

'14
LUGLIO
SABATO



presentano

Viva Lucio
spettacolo musicale

per celebrare la vita e la carriera
di Lucio Dalla

In ogni serata è possibile cenare all'oratorio.
Per prenotazioni tel. 338 205 8770 (Beppe)

sponsor



via L. D'Andrea, 13
Ombriano di Crema (CR)
Tel. 0373 230 250 - Fax 0373 230 266
E-mail: dosseનાarredamenti@libero.it



Viale Europa, 105
Ombriano
Tel. 0373.230725



2018 GREST



DAL 18 GIUGNO AL 13 LUGLIO



GLI ORARI

Il Grest inizia alle ore 9.00 fino alle ore 12.00.
Riprende alle ore 14.00 fino alle ore 17.00.
Possibilità di pre-orario a partire dalle ore 7.45.

PROGRAMMA

Come ogni anno viene offerto un duplice percorso: piccoli (dalla prima alla quarta elementare) e grandi (dalla quinta elementare alle medie). Ogni settimana sarà caratterizzata da alcune giornate di gioco in Oratorio (ai grandi saranno proposti grandi giochi che li vedranno andare anche al di fuori dell'Oratorio accompagnati dagli animatori), tornei, laboratori e due giornate in piscina, per chi non viene in piscina, viene riproposta l'uscita ai "Percorsi del Mulino" e altre attività organizzate.

Per quanto riguarda i laboratori dei grandi, i ragazzi dovranno scegliere, al momento dell'iscrizione, tra diverse attività: cucina, modellismo, musica&recycling, danza.

Nelle giornate di Grest potranno esserci giochi d'acqua in oratorio, consigliamo quindi di far portare sempre un cambio.

La piscina non è solo per i grandi, se alcuni piccoli vogliono partecipare possono venire a discrezione dei genitori, anzi consigliamo ai genitori di poter essere disponibili per accompagnare i bambini.

Nella giornata dell'uscita al Bosco Sospeso l'oratorio resterà chiuso. Oltre ai diversi volontari impegnati durante tutto il tempo del Grest, la gestione sarà coordinata da don Mario, Alessandro, Alessandro e alcuni giovani, insieme ad un gruppo di selezionati Animatori dalla prima alla quinta superiore.

I VENERDÌ SERA

Come l'anno scorso i venerdì sera del Grest proponiamo un momento di festa per i ragazzi e le famiglie con possibilità della cena.

VENERDÌ 22 GIUGNO

Wipe Out giochi gonfiabili senza frontiere.

VENERDÌ 6 LUGLIO giochi in fiera.

VENERDÌ 13 LUGLIO spettacolo finale del Grest.

PRIMA settimana	PICCOLI 1 ^a - 4 ^a elementare		GRANDI 5 ^a elementare - 3 ^a media	
	MATTINA	POMERIGGIO	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDÌ 18 GIUGNO	Giochi	Laboratorio	Giochi	Laboratorio
MARTEDÌ 19 GIUGNO	Giochi	Giornata a tema	Piscina	
MERCOLEDÌ 20 GIUGNO	Tornei	Mini laboratorio e grande gioco	Tornei	Grande gioco
GIOVEDÌ 21 GIUGNO	Percorsi Mulino		Piscina	
VENERDÌ 22 GIUGNO	Wipe Out - in oratorio			

SECONDA settimana	PICCOLI 1 ^a - 4 ^a elementare		GRANDI 5 ^a elementare - 3 ^a media	
	MATTINA	POMERIGGIO	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDÌ 25 GIUGNO	Tornei	Laboratorio e giochi	Tornei	Laboratorio e giochi
MARTEDÌ 26 GIUGNO	Giochi	Giornata a tema	Piscina	
MERCOLEDÌ 27 GIUGNO	Parco Sospeso a Selvino (BG)			
GIOVEDÌ 28 GIUGNO	Il Cervellone	Mini laboratorio e grande gioco	Il Cervellone	Grande gioco
VENERDÌ 29 GIUGNO	Percorsi Mulino		Giornata Diocesana Antegnate	

TERZA settimana	PICCOLI 1 ^a - 4 ^a elementare		GRANDI 5 ^a elementare - 3 ^a media	
	MATTINA	POMERIGGIO	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDÌ 2 LUGLIO	Giochi	Laboratorio e attività Caritas	Giochi e attività Caritas	Laboratorio e giochi
MARTEDÌ 3 LUGLIO	Parco Acquatico Gonfiabile in oratorio			
MERCOLEDÌ 4 LUGLIO	Tornei	Mini laboratorio e grande gioco	Tornei	Grande gioco
GIOVEDÌ 5 LUGLIO	Giochi	Giornata a tema	Piscina	
VENERDÌ 6 LUGLIO	Centro Ippico Bressanelli		EscapeRoom	

QUARTA settimana	PICCOLI 1 ^a - 4 ^a elementare		GRANDI 5 ^a elementare - 3 ^a media	
	MATTINA	POMERIGGIO	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDÌ 9 LUGLIO	Tornei	Laboratorio e giochi	Tornei	Laboratorio e giochi
MARTEDÌ 10 LUGLIO	Giochi	Giornata a tema	Piscina	
MERCOLEDÌ 11 LUGLIO	Giochi	Mini laboratorio e grande gioco	Giochi	Grande gioco
GIOVEDÌ 12 LUGLIO	Preparazione serata finale			
VENERDÌ 13 LUGLIO	Preparazione serata finale			

I

L SILENZIO... CHE SI SENTE (LAUDATO SII...)

Cari Lettori de la Campana, anche quest'anno scolastico volge al termine. In queste righe che andrò a scrivere vorrei tanto spiegare, non tanto quanto l'anno sia trascorso bene e in serenità, ma quanto, sia fortunato ad avere (e avere avuto) dei collaboratori così capaci.

E adattando all'occasione le parole immensamente alte di S. Francesco vorrei esprimere loro, la mia gratitudine.

Giuliana, la Vice Presidente, che come Sorella Acqua è essenziale, tanto umile e preziosa; Elisa, Paolo, don Mario che come Sora Aria, fra Vento e le Nuvole danno frescura e giovamento; Sergio, il Segretario, che come fra Fuoco, ci illumina la notte con il suo sapere; Alice, nuovo fiore e valido aiuto a Sergio; Lorenza, Federica, Cristina e Martina che come Sora Luna e le Stelle

sono luminose e belle; Angelo, il cuoco, il Cielo sereno che in ogni tempo da alle Creature sostentamento; Maria Teresa che come Madre Terra ci sorveglia e ci governa.

Ora ci aspettano gli ultimi momenti da Vivere insieme: 1 giugno Saggio di fine anno; 6 giugno mattino Uscita per Il Progetto Stradale con il Vigile Raffaele; 6 giugno ore 18 saggio di musica nel cortile della scuola; 7 giugno Gita; 16 giugno Festa della Famiglia.

Ma anche in Estate la scuola non si fermerà. Per tutto luglio sarà in funzione l'Asilo estivo (per info contattare le insegnanti 0373/30021) e ci saranno lavori di ammodernamento interno concordati con l'Amministrazione Comunale.

Buona Estate a tutti!

Angelo Doldi



Un momento della Festa della mamma



NA MARCIA TRIONFALE!

Il Corpo Bandistico G. Verdi di Ombriano – Crema

Ancora si sente l'eco degli applausi del Concerto al teatro Ponchielli: un teatro gremito, un programma di musica classica stupendo, la presenza del Coro Ponchielli Vertova che ha reso imponente la serata... che gioia e che soddisfazione per tutti i bandisti e per coloro di Crema, che li hanno fedelmente seguiti anche in quel di Cremona nonostante la giornata fosse poco favorevole, date le neviccate dei giorni precedenti e di quel giorno stesso. Ma la voglia di fare e fare bene e la passione del nostro pubblico hanno affrontato e superato tutto!

Nel mese di Aprile la Banda è stata anche premiata con un Oscar alla carriera, assegnato dalla testata giornalistica di Primapagina di Crema; il premio è stato ritirato in rappresentanza di tutta la Banda da Giovanni Belloni e da Eva e Roberta Patrini, che ormai da anni e con sicura mano guidano sotto il profilo musicale la Banda, portandola a traguardi inimmaginabili.

Non poteva mancare nel medagliere la partecipazione all'Adunata Nazionale degli Alpini che quest'anno si è tenuta nella bella e storica città di Trento. Impavida e con spirito sicuramente "alpino" la Banda ha marciato per oltre tre chilometri suonando così bene ed in modo così gagliardo, che anche le temporalesche nubi che incombevano sulla manifestazione, hanno fatto un passo indietro!

Come quando si assiste agli spettacoli pirotecnici e si vede la successione interminabile di fuochi, uno più bello dell'altro e si pensa che quello essendo il più bello sarà certamente anche l'ultimo, invece poi il fuoco successivo ci sorprende perché ancora più spettacolare, così il Concerto del 2 giugno in occasione della festa della Repubblica ci ha riservato cose meravigliose e stupefacenti: un programma questa volta



più moderno e frizzante: a ritmo di swing, mambo, marce e danze spagnole il concerto ha illuminato di mille colori sonori la serata del CremArena. Ma il finale ha riservato una graditissima sorpresa: l'ultimo brano in programma, Oregon, ha visto il Maestro Eva Patrini consegnare la bacchetta della direzione d'orchestra al Maestro Jader Bignamini, che per quindici anni ha condotto come Direttore la banda di Ombriano e che ha voluto regalare alla



Banda ed al pubblico questo brano diretto da lui. È stato un momento prezioso che ha ricordato certamente il passato, ma che guarda anche al futuro: a discapito di tanti pregiudizi, la banda è fucina di musicisti di altissimo livello, che hanno raggiunto e raggiungono le vette più alte dell'Olimpo musicale. Le celebrazioni per i 170 anni dalla fondazione non sono certo terminate: in questi giorni e precisamente il 16 e 17 giugno si svolge, organizzato dalla Banda di Ombriano un Raduno con bande ospiti provenienti da tutta Italia e che sfileranno per le vie di Crema e terranno un concerto, nel quale si avvicenderanno mettendo in mostra la propria bravura, nella serata di sabato 16 giugno sul piazzale della Chiesa di Ombriano: siete tutti invitati a fare festa con la Vostra banda.

Non possiamo certamente dimenticare l'attività che anche quest'anno ha visto e vede coinvolta la Junior Band guidata dal Maestro Cecilia Zaninelli e arricchita da nuovi arrivi, bambini e ragazzi vivaci, attivi e partecipi. Bello è stato il saggio finale tenutosi presso la sala dell'Oratorio di

San Benardino, nel quale ha fatto vedere i propri progressi anche il gruppo dei bambini della propedeutica musicale guidato dall'insegnante Irene Bressanelli.

In programma per settembre, come ormai da quattro anni a questa parte, vi sarà un raduno anche delle Junior Band, mentre riprenderanno anche le regolari lezioni di strumento, che sempre vengono proposte e tenute dagli insegnanti della banda. Esortiamo sempre chi fosse interessato, ma anche solo incuriosito a contattare la banda e provare a fare lezione per lo strumento che più gli piace, non conta l'età, conta la passione e la voglia di stare insieme e fare musica.

Per qualsiasi informazione contattare Giovanni Belloni tel. 339 6635532 o visionare il sito della banda (WEB: www.bandaombriano.it - E mail: info@bandaombriano.it) nel quale trovate tutte le informazioni relative ad attività didattica e concerti. Ricordiamo che è possibile acquistare il DVD relativo al Concerto che la Banda ha tenuto al Teatro Ponchielli di Cremona il 3 marzo 2018.



ATTIVITÀ MISSIONARIA

Il gruppo missionario Ombriano ha contribuito alla campagna "Abbiamo riso per una cosa seria", con l'acquisto di riso, consegnato alla S. Vincenzo parrocchiale.

Alleghiamo lettera di ringraziamento.

Il Movimento per a Lotta contro la Fame nel Mondo (MLFM) è felice di ringraziarvi per la preziosa collaborazione e per l'impegno dimostrato nel sostenere il suo operato, in particolare a favore del progetto "Sostegno nutrizionale e sanitario a donne e bambini di Muyanza, Ruanda", che andrà a beneficio di 1500 nuclei familiari vulnerabili, e in particolar modo alle giovani madri della zona e ai loro bambini, contribuendo al miglioramento delle loro condizini di vita e di salute.

In occasione della campagna "Abbiamo riso per una cosa seria", grazie al vostro aiuto sono stati raccolti 100,00 € che verranno destinati al sostegno delle giovani madri ruandesi beneficiarie del progetto e dei loro bambini.

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta e per le opportunità che ci reglatae con la vostra preziosa disponibilità. Arrivederci alla prossima occasione!



Antonio Colombi
Presidente e Legale Rappresentante MLFM



CASA DO MENOR SÃO MIGUEL ARCANJO

CNPJ: 320011876/0001-20 – Processo (MJ) nº 1.659/97-46.

Entidade Filantrópica nº 4406600494/97-87 Utilidade Pública Federal

www.casadomenor.org.br

La Casa do Menor Sao Miguel Arcanjo ringrazia, moltissimo il Gruppo Missionario Ombriano, per la donazione di 800 euro. Ci sentiamo onorati di poter contare sulla vostra solidarietà.

Ringraziamo di cuore il vostro affetto che fa bene alla nostra amica e ci da forza per continuare in questa avventura di recupero di vita di bambini e adolescenti. Grazie a chi ha creato questa rete di solidarietà per salvare vite! Il bene, fa bene e si espande. Siamo felici quando abbiamo il privilegio di poter aiutare.

Pe Renato e sua equipe





RENDICONTO ECONOMICO ANNO 2018

S. Vincenzo parrocchia di Ombriano

ENTRATE

- COLLETTE IN CONFERENZA	€ 1.195,00
- RACCOLTA IN CHIESA 1° TRIMESTRE	€ 1.339,00
- OFFERTE BENEFATTORI	€ 4.405,00
- GIORNATA NAZIONALE S. VINCENZO	€ 749,00
- LOTTERIA	€ 320,00
TOTALE ENTRATE	€ 8.008,00
RESIDUO 2016	€ 2.845,00
TOTALE	€ 10.853,00

USCITE

- ASSISTENZA DIRETTA (generi alimentari utenze asilo)	€ 5.246,00
- GESTIONE SEDE	€ 657,00
- MATERIALE GIORN.NAZ.S.VINCENZO	€ 179,00
- DECIME	€ 365,00
TOTALE USCITE	€ 6.447,00
TOTALE CASSA	€ 4.406,00

OFFERTE

MARZO	- 1° VENERDI DEL MESE	€ 120,00
	- N.N.	€ 50,00
	- RESTELLI	€ 20,00
	- N.N.	€ 20,00
	- N.N.	€ 10,00
	- N.N.	€ 20,00
APRILE	- 1° VENERDI DEL MESE	€ 88,00
	- N.N.	€ 30,00
	- N.N.	€ 200,00
MAGGIO	- 1° VENERDI DEL MESE	€ 171,00
	- N.N.	€ 60,00
	- PER IL 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO N.N.	€ 100,000

G IANNA DA "CLETO"

I vincenziani della conferenza S.Maria Assunta di Ombriano hanno voluto manifestare la loro gratitudine a GIANNA nella ricorrenza del suo novantaseiesimo compleanno.

Hanno festeggiato l'anniversario della consorella più anziana della S. Vincenzo brindando e tagliando in compagnia una torta, rivivendo insieme il grande impegno da lei svolto nei quarantotto anni di appartenenza alla S. Vincenzo nel servire i poveri e nel visitare gli ammalati e le persone sole della parrocchia.

La sua schiettezza durante la visita alle persone riusciva sempre a creare un clima di familiarità e collaborazione. Lo slogan della S. Vincenzo è *"dare una mano colora la vita"*; effettivamente incontrarsi significava per lei non solo porgere la mano ma prendersi cura dell'altro, delle sue difficoltà, togliere il grigiore della solitudine.

Tante persone Gianna ha costantemente visitato..., tutte testimoni della sua umanità.

Non è proprio possibile tacere il suo grande impegno verso gli altri, la sua instancabile e risoluta disponibilità. Come dimenticare le tante copertine e i tanti golfini di lana fatti da lei a mano e spediti in Africa, così come i bendaggi per medicare i lebbrosi ?

Sempre positiva nell'agire e nel con-



formarsi alle situazioni che si venivano a creare nel rapporto con la gente che aveva bisogno le veniva spontaneo usare spesso l'espressione *"nano, forza !"* quasi a manifestare che l'atteggiamento del suo fare voleva essere simile a quello di una mamma.

Grazie, Gianna, del tuo esempio che è per noi stimolo a imitarti.

C

CONCERTO PER ORGANO E VOCE

Venerdì 13 aprile nella nostra chiesa parrocchiale



Apertura d'Organo

Aria di Gabriel dalla Creazione di J. Haydn (1732-1809)

Panis Angelicus di C. Franck (1822-1890)

Cuius animam gementem da Stabat Mater di G. B. Pergolesi (1710-1736)

Ave Maria di S. Saëns (1835-1921)

Agnus Dei di G. Bizet (1838-1875)

Intermezzo d'Organo

Lascia ch'io pianga da Rinaldo di G. F. Händel (1685-1759)

Domine Deus da Gloria di A. Vivaldi (1678-1741)

Ave Maria di P. Mascagni (1863-1945)

La vergine degli angeli da *La Forza del destino* di G. Verdi (1813-1901)

Alleluja da Exultate Jubilate di W. A. Mozart (1756-1791)



Simone Bolzoni e Francesca Arena al termine del concerto

R

RICORDO DEL DOTT. PROSPERO SABBIA

Mercoledì 16 maggio 2018, su iniziativa dell'Associazione Combattenti e Reduci locale, il nostro quartiere di Ombriano ha ricordato la figura del dott. Prospero Sabbia con una targa in marmo posta alla base del monumento dei caduti sulla piazza della chiesa, benedetta dal Parroco don Mario.

A 13 anni dalla scomparsa, il suo ricordo è vivo nella memoria degli ombrianesi per la sua disponibilità e generosità verso tante persone e associazioni.

Prospero Sabbia in gioventù fu capitano degli Alpini e per lunghi anni Presidente della locale scuola materna (l'asilo come popolarmente lo chiamavamo). Contribuì generosamente alla realizzazione della sala polifunzionale del nostro Oratorio e per tanto tempo fu anima e sostenitore del Corpo Bandistico Giuseppe Verdi di Ombriano.



"Nessuno muore sulla terra
finché vive nel cuore di chi resta".

I figli e i familiari di



**Guerci Giovanna
(Oliva)**

ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore e la affidano alla preghiera di tutta la comunità.

"Visse per la'more della famiglia.
Riposa nella serenità del giusto.
Rivive nella luce di Dio."



Teresa Nichetti

A funerali avvenuti i figli e i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore e la affidano alla preghiera di tutta la comunità.



Unica Agenzia nel cremasco
con produzione propria di casse mortuarie

PREZZI DI FABBRICA

CREMA - Via IV Novembre, 40

Filiali: *Bagnolo Cr., Offanengo, Trescore Cr.*

- * Servizi in tutti gli Ospedali e Case di Riposo
- * Servizi per cremazione
- * Pagamenti personalizzabili senza interessi
- * Preventivi senza impegno

Servizio 24 ORE **0373 256078**

*"Nessuno muore sulla terra...
finchè vive nel cuore di chi resta"*

Nel quinto anniversario della scomparsa, la moglie, i figli, i carissimi nipoti e i parenti tutti del caro



Enrico Allocchio

lo ricordano con tanto affetto e amore. Una S. Messa sarà celebrata martedì 12 giugno alle ore 18.

Nel settimo anniversario della scomparsa, i figli con i familiari di



**Agostina
Guerci**



**Attilio
Dossena**

sostenuti dalla fede chiedono alle persone amiche un ricordo nella preghiera per i loro cari indimenticabili. S. Messa 1 luglio alle ore 18.

I familiari del carissimo



Angelo Spinelli

ringraziano di cuore tutti quelli che hanno condiviso il loro dolore.

La moglie con le figlie, le nipoti, il nipotino e i parenti tutti del caro



Francesco Scorsetti

nel decimo anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto immutato e chiedono a tutte le persone amiche il ricordo nella preghiera.

Un ufficio funebre sarà celebrato lunedì 9 luglio alle ore 18.

MARMI
CERUTI

**VIA ROSSIGNOLI 22 - OMBRIANO
CREMA (CR)
T. 0373.230082
INFO@MARMICERUTI.COM**



**ARTE FUNERARIA
MODELLI A RICHIESTA
FUSIONI UNICHE IN BRONZO
RESTAURI**



DUOMO
Agenzia Funebre

24 ore ☎ **0373 203020**

Numero alternativo
☎ 348 7166017

Crema (CR) Via Kennedy, 1 | Via Libero Comune | Via G. Pascoli, 3

Per informazioni visitate il sito www.duomocrema.it

CON SIMECOM GAS E LUCE RISPARMIARE È FACILISSIMO!



**Lo sportello di Crema
è in Piazza Garibaldi, 27**

Orario: Lun, Mer e Ven 8:30/13:15
Mar e Gio 14:30/18:00 - Tel. 0373 84319

**Lo sportello di Ombriano
è in Piazza L. Benvenuti**

Orario: da Lun a Ven 08:30/12:00
14:00/17:00 - Tel. 0373 31425

www.crisandcriscolors.it

Cristiano Conturba

dal 1965 tinteggiature interne ed esterne

**TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE
SOLUZIONI DECORATIVE PER INTERNI
STUCCHI ANTICHI
RIVESTIMENTI PLASTICI PER ESTERNO**

Via Monte Nevoso, 16/a - 26013 Crema (CR)

Cell. 347.92.56.335

cristianoconturba@alice.it - info@crisandcriscolors.it



COLORIFICIO DOSSENA



Pitture per l'edilizia e l'industria - Hobbistica - Belle arti - Bricolage

Novità: bombolette spray di tutte le marche **PERSONALIZZATE** per la tua auto

CREMA - Via Stazione, 50 • Tel. 0373 31431 info@colorificiodosseña.it

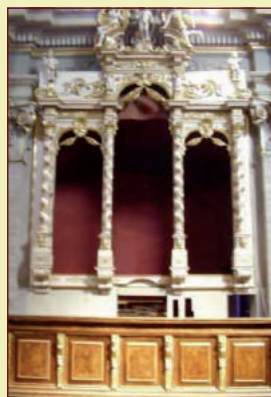


LUSARDI RESTAURI

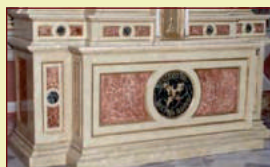
Laboratori: via E. Conti, 2 - Bolzone - Ripalta Cremasca (Cr) - via M. Polo, 17 - Bolzone - Ripalta Cremasca (Cr)

Uffici amministrativi: via Vittorio Veneto, 1/i - 26010 Ripalta Cremasca (Cr)

Tel 0373 258644 - Fax 0373 81218 - info@lusardirestauri.it - www.lusardirestauri.it



CHIESA SAN BENEDETTO - CREMA



CHIESA SS. NOME MARIA - CRESPI D'ADDA



CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA - CAMISANO

La Lusardi Restauri svolge l'attività di restauro in edifici antichi e chiese, e per conto di privati, poli museali, Comuni, Soprintendenze e Curie diocesane. Si effettuano risanamenti conservativi di arredi antichi e sacri, restauro di dipinti e laccature policrome, recupero e ripristini di portali, soffitti e apparati lignei. Si realizzano policromie, dorature e lavori di ebanisteria ed intaglio.

La Lusardi Restauri sviluppa la propria attività sempre con minuziosa cura e rispetto dell'opera d'arte grazie alla professionalità e all'esperienza maturata in anni di lavoro nel campo del restauro conservativo.

SALA *del* COMMiato

DEL TERRITORIO CREMASCO

VIA LIBERO COMUNE, 44
CREMA (CR)

(presso il Crema Trade Center)

Orari: 8-20 continuato

www.gattisaladelcommiato.it



Agenzia Funebre Gatti

Sede: VIA IV NOVEMBRE, 40

CREMA (CR)

0373 256078

RITIRO ORO

PAGO ORO

Piazza Marconi, 36 - CREMA

Cell. 348.7808491

PAGO CONTANTI

Dott. Umberto Dossena

Medico Veterinario

Visite su appuntamento a domicilio
Cani, gatti e non solo



tel. 347.6407318

@mail: dosseclub70@live.com

Crema - CR

**Autoscuola
Doldi**

CREMA (Ombriano)
DI DOLDI GIOVANNI

- PATENTI DI TUTTE LE CATEGORIE
- REVISIONI PATENTI
- RINNOVO PATENTI
- PATENTI INTERNAZIONALI
- DUPLICATI PATENTI
- CONVERSIONI PATENTI
- CERTIFICATI MEDICI IN SEDE
- CORSI PER STRANIERI
- CORSI DI RECUPERO PUNTI
- CONSEGUIMENTO CQC MERCI/PERSONE
- RINNOVO CQC MERCI/PERSONE

Autoscuola Doldi Via Pandino, 4 CREMA (fraz. Ombriano) - Tel 0373.230580

info@autoscuoladoldi.191.it

ARTIGIANO PELLICCIAIO



**Vittorio
Molinari**
- MODELLISTA -



- ✿ Confezione pellicce e rimesse a modello con tela su misura personale per ogni cliente
- ✿ Riparazioni e puliture
- ✿ Custodia estiva assicurata



CREMA
Via Beato Innocenzo da Berzo, 14
Tel. 0373 204324
GRADITO APPUNTAMENTO

Repubblica65



entra in una nuova

OTTICA

Via della Repubblica, 65 - 26013 Crema (CR)
Tel. 0373/500007
E-mail boboottica.crema@gmail.com

TABACCHERIA CARTOLERIA STESY

RACCOMANDATA

SERVIZI

**TIMBRO DATA CERTA
A VALORE LEGALE**

LETTERA

POSTALI

TELEGRAMMA

**SPEDIZIONE
COLLI**

VICINO A TE

**PAGAMENTO
BOLLETTINI**



IL GIOCO DEL

LOTTO



Million DAY

**10^e
LOTTO**



Ritirare e spedire pacchi in comodità

PUOI TROVARE TUTTO CON ORARIO CONTINUATO

PIAZZA L.BENVENUTI 13

OMBRIANO - CREMA (CR)

TEL. FAX 0373 30758

Caffè "I Demi" non solo carte...

- ✓ panini
- ✓ piadine
- ✓ pizza
- ✓ cocktail
- ✓ happy hour
- ✓ banchetti
- ✓ sala tv
- ✓ ric. cellulari
- ✓ ampio giardino

Ombriano via chiesa 42/a
tel. 0373-30164
(aperto tutti i giorni)

Ingegnere **Paola Piloni**
Geometra **Elisa Piloni**

STUDIOPILONI
PROGETTAZIONE EDILE

Via Renzo Da Ceri 55
26013 Crema
Tel. e fax: 0373.30445
Piazza Castello 16
26020 Agnadello (CR)
www.studiopiloni.it
info@studiopiloni.it

RE Rossi
ElettroServizi
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI

**ANALISI COSTI ENERGIA
CON LA MIGLIORE SOLUZIONE
AL RISPARMIO**

ENERGIA ALTERNATIVA

IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

**IMPIANTI ALLARME ANTINTRUSIONE
E ANTINCENDIO**

CONTROLLO ACCESSI

ROSSI ELETTROSERVIZI di
Rossi Diego S.a.s.
Via dell'Industria, 22/24
26010 CHIEVE (CR)
Tel. e Fax 0373 234680
info@rossielettroservizi.it
SOA CATEGORIA OS 30 CLASSIFICA III
SOA CATEGORIA OG 9 CLASSIFICA IV
SOA CATEGORIA OG 1 CLASSIFICA I
UNI EN ISO 9001:2008

Non esitate a contattarci
per preventivazione gratuita.

ESEGUIAMO ANCHE
PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

www.rossielettroservizi.it



VOLVO V90 CROSS COUNTRY.
VIVI PIENAMENTE. ADESSO.

MADE BY SWEDEN

Volvo V90 Cross Country. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 7,7 l/100km. Emissioni CO₂ 176 g/km.

Vailati | CREMONA - Via Della Fogarina 2 - Tel. 0372.471689 - Fax 0372.445112 | volvo.cremona@vailati.biz
CREMA (CR) - Via Milano 53 - Tel. 0373.230110 | volvo.crema@vailati.biz - www.vailati.biz



**DOSSENA
ARREDAMENTI**

Mobili delle migliori marche
Progettazione su misura
Laboratorio interno di falegnameria
Montaggio accurato
Pagamenti personalizzati

Contattarci non costa nulla, **il preventivo è gratuito**

LA QUALITÀ È DI CASA



Showroom:
via D'Andrea, 13
OMBRIANO
di Crema (Cr)
Tel. **0373 230250**

dal
1948

Torrefazione Cremasca
Crema

Servizio Bar - Ristorante
Comunità

"Caffè è aperitivo tonico
digestivo è sempre con te"

cell: 335.6469264
e-mail: tinate@alice.it

Laboratorio e bottega via Caprotti 7/E Moscazzano



Passione Bici WWW.PASSIONEBICI.NET

PASSIONE BICI

VENDITA BICICLETTE **AMPIA SCELTA DI MODELLI**
BICI CLASSICHE UOMO E DONNA, BICI BIMBO,
MOUNTAIN BIKE, BICI DA CORSA, E-BIKE

Atala, Cicli Blume, SCAPIN, KELLUS, KUOTA, ORBEA, Cicli, WIR, CICLI, LAMBERGO

VIENI A PROVARE IL MODELLO GIUSTO PER TE!

Via Macello 38 (fianco Tessileria Cavallini) - 26013 Crema (CR) - Tel. 0373.201457



PULIZIA PANNELLI FOTOVOLTAICI
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
TINTEGGIATURE CIVILI E INDUSTRIALI
TRATTAMENTI E RESINATURE PAVIMENTI
MANUTENZIONE GIARDINI E DISINFESTAZIONI
CONSULENZA SERVIZI DOMICILIARI ED AZIENDALI
LAVANDERIA A DOMICILIO TAPPETI, TENDE, COPRIDIVANI

CENTRO SERVIZI DRAGO

NOVITÀ 2011: LAVANDERIA CIVILE ED INDUSTRIALE
PREVENTIVI GRATUITI

AL NUMERO **0373.250071** - centroservizidrago@ildrago.net

V. Vittorio Veneto 1/F - 26010 Ripalta Cremasca (CR)





FINCOM S.r.l.

specialità salumi - carni fresche - ortofrutta
RITIRIAMO BUONI PASTO

Piazza Benvenuti, 2 - Ombriano - Tel. 0373 31503
via Boschetto 2/A - Crema - Tel. 0373 85433

Non buttare il tuo scontrino! Tutti quelli che saranno consegnati presso il bar dell'oratorio serviranno per ottenere un prezioso contributo per la nostra comunità!




GIARDINO ESTIVO



Arredamenti MARY CLAIRE snc
di Allocchio Enrico

Via Milano, 73
26013 Crema (CR)
Tel. 0373 230088
Fax 0373 30046

KLER



È possibile
investire
nell'eccellenza
e nel talento?

InvestiperItalia PIR25. Il fondo che investe nell'economia reale italiana.

Con l'investimento nel fondo **InvestiperItalia PIR25**
è possibile costituire un Piano Individuale di Risparmio
e risparmiare sulle tasse investendo nell'eccellenza italiana.

Investiper identifica l'offerta integrata di prodotti di investimento del Credito Cooperativo.

AVVERTENZE: Prima dell'adesione leggere il Prospetto ed il KIID disponibili gratuitamente presso i soggetti collocatori e sul sito internet www.bccrisparmioeprevidenza.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per i dettagli consultare i fogli informativi disponibili presso le filiali di Banca Cremasca e Mantovana.

www.bccrisparmioeprevidenza.it
www.cremascamantovana.it

 **Investiper** Italia

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

**Banca Cremasca
e Mantovana**